



## RESOCONTO RIUNIONE AL DIPARTIMENTO PER L'EMERGENZA SISMA IN EMILIA ROMAGNA

Nella mattinata odierna si è tenuta una riunione informativa al Dipartimento per l'illustrazione del dispositivo di soccorso messo in campo per fronteggiare l'emergenza sisma in Emilia Romagna ed in particolare delle zone del modenese.

Il CONAPO, era stato convocato per una analoga riunione a tavolo separato nel pomeriggio, ma si è invece presentato, ed ha poi partecipato, alla riunione della mattina, insieme alle altre OO.SS.

La riunione è stata presieduta dal Capo Dipartimento Prefetto Tronca, dal Capo del Corpo Ing. Pini, dal Direttore Centrale per l'Emergenza Ing. Mistretta oltre ai Direttori Centrali delle Risorse Umane e delle Risorse Finanziarie.

Il Dispositivo di soccorso prevede la nomina di un Comandante di cratere, funzione svolta dal Direttore Regionale per l'Emilia Romagna Ing. Nanni e l'istituzione di un C.O.A. (Centro Operativo Avanzato in zona San Felice Panaro) che ha disponibili sul territorio circa 700 unità complessive di vigili permanenti impegnati. Tale dispositivo è stato considerato in 1° fase fino a martedì scorso 22 maggio, ovvero in servizio 24 ore continuative, dopodichè si è entrati in 2° fase, con le stesse unità impegnate e che si presume durerà, salvo un repentino e non auspicabile peggioramento dello scenario emergenziale, fino a lunedì prossimo. Al termine di questa fase si valuterà la progressiva riduzione degli organici sia di quelli impegnati al C.O.A. che di quello impegnato ai Comandi con il ricorso al raddoppio dell'orario di servizio.

Si sta procedendo con sollecitudine anche all'espletamento delle verifiche di stabilità dei fabbricati al fine di lasciare meno persone possibile fuori dalle proprie abitazioni.

Il Dipartimento dei Vigili del fuoco è nell'imminenza di comunicare al Dipartimento di Protezione Civile il conto dei costi sostenuti per organizzare il sopracitato il dispositivo di soccorso oltre alla stima presunta dei costi ancora da sostenere per il prosieguo dell'impegno nella zona terremotata.

Il CONAPO ha sottolineato che serve maggiore uniformità di indirizzi in ambito locale nella gestione del personale in quanto ci sono modalità gestionali diverse del personale in funzione dei Comandi di appartenenza. Altro problema evidenziato è stato l'utilizzo estensivo dei Vigili volontari che, in disaccordo con i dettami della Circolare 28 del 1991 sono utilizzati per l'effettuazione degli interventi di soccorso connessi al sisma in atto e non eventualmente di rimpiazzo al personale permanente impegnato nello scenario incidentale.

Sembra inoltre che molti distaccamenti volontari, di stanza nell'area dei 15 Comuni individuati dal Dipartimento come interessati dal sisma, si rechino direttamente al C.O.A. per l'effettuazione dei servizi di soccorso all'insaputa del Comandante di cratere.

Tale atteggiamento sta ingenerando l'antipatica situazione di non sapere nemmeno quante siano le unità di Vigili Volontari effettivamente presenti sullo scenario e quindi con una spesa assolutamente fuori controllo proprio in periodi in cui per il personale permanente si fanno continuamente i conti per l'insufficienza cronica di fondi disponibili.

Da qui l'invito del CONAPO ad esercitare un'urgente azione di controllo più rigorosa e puntuale che eviti la penalizzazione dei vigili del fuoco permanenti a vantaggio dei Vigili volontari.

La riunione è poi proseguita con alcune comunicazioni dell'Amministrazione su questioni connesse alle risorse umane del Corpo. L'imminente conclusione del 71° corso allievi Vigili del fuoco prevista per il prossimo 15 giugno comporterà l'assegnazione degli stessi ai Comandi di destinazione, in virtù della scelta sedi già effettuata, il 19 giugno p.v.

Il 20 giugno si procederà al trasferimento del personale vigile del fuoco più anziano (2<sup>a</sup> fase trasferimenti), ed al trasferimento e assegnazione del personale capo squadra 40% 2008.

Dopo i termini di presentazione delle domande di trasferimento sono pervenute 95 domande di trasferimento ai sensi della Legge 104/92 che verranno considerate in occasione della prossima mobilità. Alla specifica domanda formulata dal CONAPO per conoscere lo stato dell'arte dei concorsi a passaggio di qualifica a Capo Squadra e Capo Reparto ci è stato risposto che sono allo studio due strade, una passa per la presentazione di alcuni emendamenti che verranno inseriti nella conversione della nuova legge sulla Protezione civile. Se tali emendamenti verranno rigettati perché dichiarati inammissibili, il Ministero lo ripresenterà insieme ad un pacchetto di norme urgenti per l'approvazione.

Una terza via sarà quella amministrativa per la quale si è personalmente impegnato il Capo Dipartimento al fine di sbloccare questa situazione dei passaggi di qualifica ormai divenuta quasi una barzelletta.

Per quanto riguarda le assunzioni dovrebbe essere imminente l'invio dell'autorizzazione da parte della Funzione Pubblica ad assumere 680 unità complessive nelle varie qualifiche, personale operativo, direttivo e SATI.

In questo numero sono comprese circa 474 unità vigile del fuoco. Per l'assunzione si ricorrerà alla graduatoria del concorso a 814 posti con percentuale del 75% dalla graduatoria generale ed il restante 25% dalla riserva prevista per il personale volontario, come già precedentemente comunicato dal CONAPO in data 18.05.2012.

Distinti saluti.



Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
C.S.E. Antonio Brizzi